

## IL GRECO MICENEIO

### 0. Introduzione

Miceneo è una denominazione di stampo archeologico (Schliemann scava a Micene nel 1876) che dal punto di vista linguistico non è corretta (solo una piccola percentuale delle tavolette proviene da Micene) 5000 da Cnosso e Pilo

E' la fase più arcaica della lg. gr., attestata da alcune migliaia di tavolette d'argilla trovate a Cnosso (Creta) a Pilo, Micene e Orcomeno datate tra il 1400 e il 1200 a.C.

I testi incisi sulle tavolette sono scritti in una scrittura di tipo sillabico di ca. 100 segni detta Lineare B.

I testi sono la documentazione di archivi, di merci in uno stile asciutto, da cancelleria di palazzo e danno quindi un'immagine molto ridotta (lingua funzionale di un ambito molto ristretto) di questa lingua greca del II mill. a.C. , immagine distorta ancora di più dal tipo di scrittura in uso.

### 1. Collocazione del miceneo

Alcuni vedono il miceneo come l'esponente del cosiddetto acheo, koinè ellenica del II mill. a. C., di carattere protoionico (Risch, Pisani). Protoionico è anche l'arcado-cipriota, ma con elementi eolici.

Gallavotti e Chadwick lo vedono imparentato con i dialetti eolici del I mill.

Altri come un misto di elementi egeo-anatolici, orientali, continuati nell'arcadico-cipriota, e anche di elementi settentrionali, continuati nell'eolico o meglio tessalico.

In realtà dato anche lo scarto cronologico che intercorre tra le attestazioni del greco del II. e del I. mill. a.C. (dal 1200 al 750 ca.) non si può attribuire nessuna continuante diretta al miceneo, che nella collocazione dei dialetti greci del I mill. rimane abbastanza isolato, nel senso che presenta isoglosse con la maggior parte dei dialetti del I. mill. tranne che con il dorico.

Presunte sedi originarie dei vari gruppi:

1. Ioni e micenei: Asia Minore, si spostano verso occidente attraverso le isole, fino al Peloponneso

2. Eoli: Tracia, contatti con gli armeni e i Frigi, Asia Minore e contatti con i Micenei e Ioni.

3. Dori ; Albania, ondate verso il sud.

**Lessico:**

Isoglosse arcadico-cipriote-micenee

Isoglosse arcadico-cipriote-eoliche micenee:

- dat. sg. -oi (o breve) (beotico tessalico e osco-umbro)  
mentre lesbico -o lunga e tessalico anche -ou

Isoglosse egeo-anatoliche-micenee: onomastica

**2. Sistema di scrittura: Lineare B**

- Sistema misto di ideogrammi, complementazioni fonetiche e sillabe (91 segni)
- Tale scrittura indica solo le sillabe aperte (CV) o solo vocale
- possiede 5 vocali, non segna la quantità vocalica
- ha una vocale aspirata
- ha un dittongo /au/ segnato
- dittongo ad elemento /Vi/ viene semplificato e si nota la sola vocale e-ke-ta = hepetai
- /j/ e /w/ hanno segni propri
- non fa distinzione tra le occlusive (sorde/sonore)
- non segna consonanti in fine di parola
- non distingue le liquide (solo /r/)
- non segna /n/ e /r/ antec consonantica (occlusiva) di-do-so = didonsi
- conserva le labiovelari /q/: i-ko-io = ippoio; e-ke-ta = hepetai

### 3. Fonetica e grafia

- non distingue tra aspirata e non aspirata
- gruppi consonantici /ks/, /ps/ vengono notati con una vocale omofona
- gruppo /s+ C/ si semplifica > /C/: pe-mo = sperma, spermou (?)
- conserva il /F/ wa-na-ka-te (dat. sg.)
- conserva il gruppo /ksm/: ai-ka-sa-ma

Esempi di scrittura e interpretazione fonetica:

do-e-ro è pari a doelos, doelon (G.pl.) doelon (acc. sg.)

do-e-ro-i è pari a doeloi, doelois (dat. pl.) doelous, doeloi (dat. sg. con omega)

to-to = touto

po-ta-re-mo-io = ptolemoio

qo-u-ko-ro = boukolos

boukolou

boukolon (gen. pl.)(acc. sg.)

boukoloi (dat. sg.)

boukolous (acc. pl.)

La labializzazione della labiovelari (/kw/ > /p/) incomincia nel nord-eolico (con sede in Macedonia), si ritrova in osco-umbro mentre in ionico-attico e nel Peloponneso è di più tarda importazione.

### 4. Morfologia

- desinenza -pi < \*bhi = gr. -phi (strumentale)
- gen. sg. -oio < \*-osio
- e dat. sg. /ei/, non nei temi in -a ed -o (po-me-ne = poimenei; wa-na-ka-te = anaktei)